

Sistema Informativo Excelsior - On line i risultati della provincia di Ravenna per il trimestre Luglio-Settembre 2018.

Ufficio Statistica Camera di Commercio di RAVENNA

creato da Fabiola Licastro — pubblicato il 1° agosto 2018.

Fonte: Indagine Excelsior sulle prospettive dell'occupazione nelle imprese e sulla richiesta di profili professionali realizzata dal sistema delle Camere di Commercio.

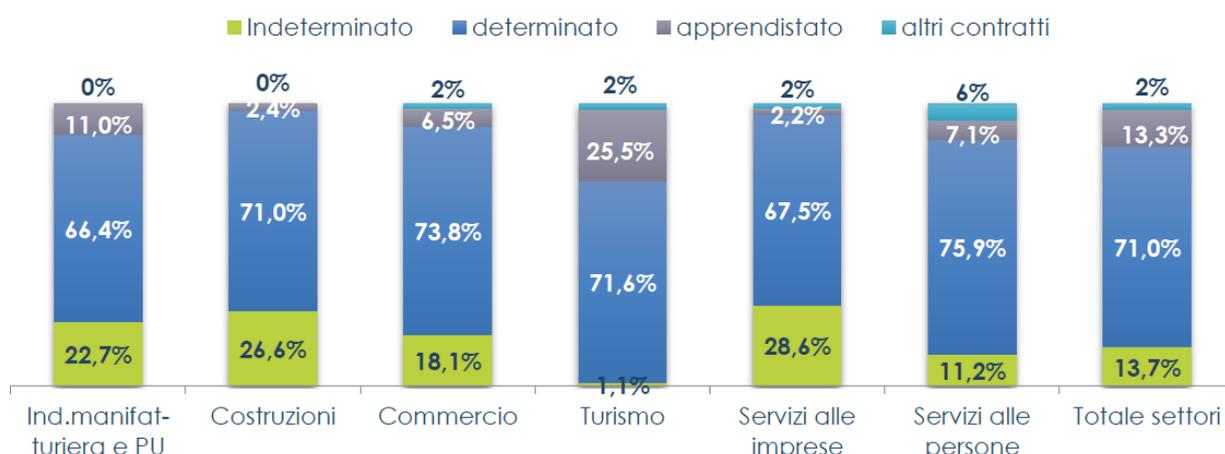
Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da UNIONCAMERE, in accordo con l'ANPAL e con la collaborazione locale delle CAMERE di COMMERCIO, ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese, attraverso il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese stesse.

I risultati dell'indagine possono quindi fornire indicazioni utili per il mondo della formazione, dell'orientamento e per la programmazione di politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione informazioni di dettaglio utili alle azioni di matching tra domanda e offerta di competenze.

I principali risultati dell'indagine in provincia di Ravenna: **nel mese di luglio** dell'anno in corso, le imprese alla ricerca di nuovo personale sono risultate pari a più del 19% del totale delle imprese ravennati con almeno un dipendente e dei macro-settori industria e servizi ed hanno previsto 3.370 entrate; il tasso di entrata, che esprime il rapporto tra numero di entrate previste e dipendenti delle imprese, è risultato pari a 4% ed era 3,7% un anno fa.

Quindi da luglio dell'anno corso, sono aumentate le imprese che prevedono di assumere e la quota di imprese che ha programmato assunzioni sale al 19,5%, in rialzo rispetto al 15,3% del luglio 2017. Le entrate previste, inoltre, verranno formalizzate nel 60% dei casi con contratti a tempo determinato (anche a carattere stagionale); più ridotta la quota del lavoro a tempo indeterminato, pari al 12% e quella degli apprendistati, pari a 11%, entrambe però in aumento rispetto al mese precedente (a maggio 2018 sono state rispettivamente 6% e 7%); la rimanente percentuale rappresenta contratti in somministrazione e forme di collaborazione non dipendente.

ENTRATE DI PERSONALE DIPENDENTE PER SETTORE DI ATTIVITA' E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

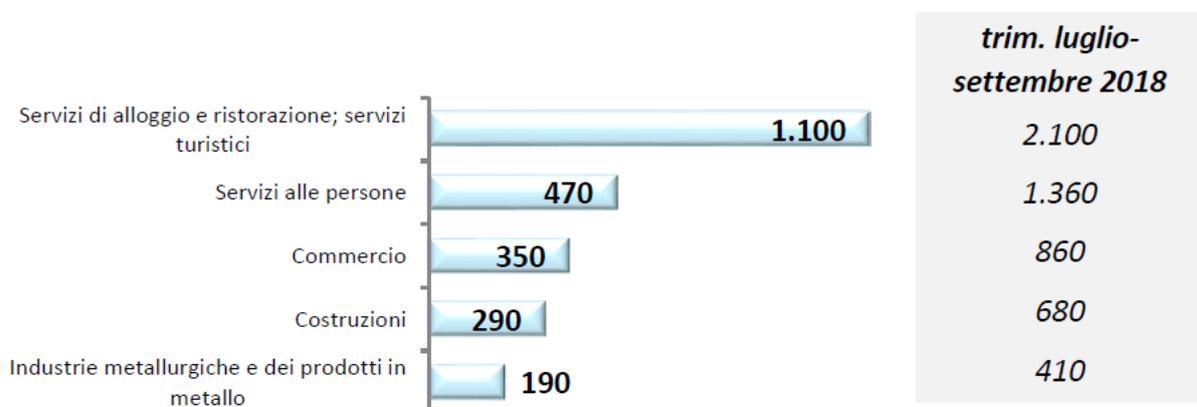


Uno sguardo agli ambiti territoriali più ampi di riferimento: a luglio, in Emilia-Romagna le imprese che prevedono di assumere sono il 18%, per un totale di 36.610 assunzioni previste; in Italia, la quota di imprese che intende assumere, nello stesso mese si porta al 17%, prevedendo di concludere quasi 417.000 accordi. Prevale l'assunzione a tempo determinato anche in regione ed in l'Italia, con quote pari per entrambe al 55%, contro il 15 ed il 20% di quelli invece a tempo indeterminato, seppure a luglio in aumento anche in questi due contesti territoriali.

La difficoltà di reperimento delle figure richieste continua a manifestarsi e nella nostra provincia risulta in aumento: a giugno era scesa al 16%, mentre a luglio risale al 22,3% del totale dei contratti programmati. Secondo le imprese, il motivo prevalente che causa la difficoltà di reperimento, è per l'inadeguata competenza e qualificazione dei candidati; inoltre le imprese incontreranno maggiori difficoltà nella ricerca di candidati con elevata specializzazione. A livello nazionale il mismatch domanda/offerta di lavoro sale al 24%.

Le entrate programmate in provincia di Ravenna, nel mese in esame, si concentreranno per il 72% nel settore dei servizi e commercio e, per quanto riguarda la dimensione aziendale, a prevedere assunzioni sono in prevalenza le piccole imprese, cioè con meno di 50 dipendenti, con quasi il 74%; circa il 15% per le imprese di media dimensione (tra 50 e 249 dipendenti) e un po' più dell'11% in realtà imprenditoriali più grandi.

ENTRATE PREVISTE NEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA' NEL MESE



Valori assoluti arrotondati alle decine.

Quasi il 30% delle opportunità contrattuali sono posti di lavoro che dovrebbero essere destinati a giovani "under 30" e la richiesta prevista è particolarmente consistente, per quanto riguarda le professioni ad elevata specializzazione o high skill, per i tecnici dei servizi alle persone; richiesti giovani anche come operatori della cura estetica, come commessi/commesse e personale qualificato in esercizi all'ingrosso, come cuochi, camerieri ed altre professioni dei servizi turistici e come operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica.

Queste le professioni che, secondo le aziende intervistate, saranno più difficili da reperire in provincia nel mese di luglio: operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori; tecnici commerciali e del marketing; tecnici informatici ed in campo ingegneristico.

Per quanto riguarda i titoli di studio, nel mese in esame la laurea è richiesta per il 7% del totale dei posti di lavoro previsti dalle imprese e ai diplomati sono riservate il 35% delle entrate programmate; in ambito nazionale si riscontrano valori migliori per i laureati, pari a 11%, mentre 34% è la quota per la richiesta dei diplomati.

Per quanto riguarda gli indirizzi di studio, ancora una volta i laureati ad indirizzo economico sono maggiormente gettonati; per i diplomati, continuano ad essere preferiti quelli in meccanica, mecatronica ed energia, i diplomati ad indirizzo turistico, (compresa ospitalità ed enogastronomia) e quelli con indirizzo amministrativo, finanza e marketing.

Per le qualifiche di formazione o diplomi professionali, al top dei maggiormente richiesti ci sono quelli dedicati alla ristorazione; a seguire, gli indirizzi specializzati nei servizi di custodia ed accoglienza, quelli dedicati al benessere e gli indirizzi della meccanica.

Per quanto riguarda le figure professionali, quasi il 12% delle nuove entrate di luglio riguarda dirigenti, specialisti e tecnici, cioè le cosiddette figure "high skill", quota però inferiore a quella media nazionale pari a circa 16%; quelle più richieste sono i tecnici delle vendite, distribuzione commerciale e marketing ed i tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione.

Fra i profili maggiormente previsti dalle imprese della provincia di Ravenna, si riscontrano figure a media (44,8%) e a bassa specializzazione (43,6%); per quanto riguarda il gruppo professionale degli impiegati e delle professioni commerciali e dei servizi, che corrisponde al 44,8% delle entrate totali programmate per luglio, spiccano, ancora una volta, i cuochi, camerieri ed altre professioni connesse ai servizi turistici. Per il gruppo professionale degli operai specializzati e conduttori di impianti (43,6% sul totale delle entrate), al primo posto troviamo gli operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche.

Per l'orizzonte di previsione trimestrale: complessivamente saranno 8.090 le assunzioni previste dalle imprese ravennate tra luglio e settembre 2018. A programmare nuove entrate è il 25,6% delle aziende dell'universo di riferimento in provincia di Ravenna (con almeno un dipendente e dell'industria e dei servizi); per la regione Emilia-Romagna è il 25,5% ed il 23,4% per l'Italia.

Delle 8.090 assunzioni previste nel ravennate, il 68,5% si concentrerà nel terziario, di cui il 25,9% nei servizi turistici e pubblici esercizi, quasi il 17% nei servizi alle persone, il 10,6% nel commercio ed il 15% nei servizi alle imprese.

Un po' più del 23% andrà nell'industria manifatturiera e delle public utilities (energia elettrica, gas, acqua e ambiente); all'interno dell'industria manifatturiera, i settori che hanno manifestato un maggior fabbisogno di personale, sono le industrie alimentari, le industrie meccaniche ed elettroniche e le industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo; a seguire le industrie chimico-farmaceutiche, della plastica e gomma.

Nel trimestre, le entrate si concentreranno nelle piccole imprese, cioè in quelle da 1 fino a 49 dipendenti (69%); in particolare, il 40% nelle imprese fino a 9 dipendenti ed il 29% nelle attività con dipendenti compresi tra 10 e 49.

Per quanto riguarda alcune caratteristiche, il 27% delle professioni programmate nel trimestre è destinato a giovani fino a 29 anni e per quanto riguarda la preferenza di genere, il 25% a donne; in 30 casi su 100, le imprese prevedono di avere difficoltà nel trovare i profili desiderati, in particolare, secondo il loro giudizio, a causa della inadeguatezza dei candidati per il posto da ricoprire.

Grazie al "Borsino delle professioni" - strumento consultabile presso le Camere di Commercio - nelle tabelle che seguono, vengono evidenziati: la graduatoria delle prime 10 professioni più ricercate fra luglio e settembre in provincia di Ravenna ed i possibili settori di impiego.

Graduatoria delle PROFESSIONI



Provincia di RAVENNA

8.090

Entrate nel periodo
LUG-SET 2018

- Nel mese
 Nel trimestre

1. Selezionare TERRITORIO

Provincia di RAVE... ▾

2. Selezionare CPI

(All) ▾

1°	Addetto ai servizi di pulizia
2°	Barista
3°	Cameriere
4°	Conducente di mezzi pesanti e camion
5°	Cuoco
6°	Addetto alla pulizia delle camere
7°	Addetto all'amministrazione
8°	Addetto alle macchine confezionatrici
9°	Assistente alla vendita
10°	Riparatore e manutentore di macchinari e impianti indust

Vengono visualizzate le professioni con almeno 50 assunzioni.

I possibili SETTORI d'impiego



Manifatturiero	Industrie alimentari	540
	Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	470
	Metallurgia e prodotti in metallo	410
	Chimica e farmaceutica	160
	Altre industrie	120
	Tessile e abbigliamento	60
	Industrie della carta	50
Costruzioni	Costruzioni	680
Commercio	Commercio	860
Turismo	Turismo e ristorazione	2.100
Altri servizi	Servizi alle persone	1.360
	Trasporti e logistica	420
	Servizi operativi	410
	Servizi avanzati	210
	Informatica e telecomunicazioni	90
	Servizi finanziari	50

Per quanto riguarda i profili altamente qualificati e specializzati (high skill), maggiormente richiesti i tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione, a cui sarà richiesta principalmente la laurea ad indirizzo economico e l'applicazione di soluzioni innovative e creative; seguono i tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione, figure ricercate soprattutto dal settore delle costruzioni, con probabile inserimento nell'area aziendale tecnica e di progettazione, a cui verrà richiesto, non solo l'applicazione di soluzioni innovative, ma anche il coordinamento di altre persone.

Per maggiori approfondimenti, consultare la sezione del sito della Camera di commercio di Ravenna dedicata ai risultati dell'indagine Excelsior.



Si ringraziano le imprese del campione che hanno partecipato alle rilevazioni e quelle che continueranno a farlo.

Perché è importante per le imprese-campione partecipare alla rilevazione e compilare il questionario? Perché Excelsior è uno strumento statistico realizzato con finalità di programmazione pubblica e senza scopo di lucro, che consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dalla scuola e dal sistema di formazione del proprio territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione del mondo imprenditoriale, scuole e studenti avranno uno strumento in più per decidere che percorso formativo intraprendere.